

MONITORAGGIO MEDIA

Mercoledì 9 Aprile 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	09/04/2025	33	BRESCIAOGGI	L'INFERNO DI DANTE DIVENTA UN'ESPERIENZA IMMERSIVA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	08/04/2025	WEB	51NEWS.IT	LA NUOVA STAGIONE DELLA PINACOTECA INTERNAZIONALE DELL'ETÀ EVOLUTIVA: I PROGRAMMI FUTURI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	09/04/2025	18,19	CORRIERE DELLE ALPI	L'ESPERIENZA FUORI SEDE ALLETTA MA CI SONO OPPORTUNITÀ IN CASA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	7
4	09/04/2025	16	IL GIORNALE DI BRESCIA	DENTRO ALL'INFERNO DI DANTE COL VIDEO DEGLI STUDENTI AL MUSEO DIOCESANO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	8

Data: 09.04.2025 Pag.: 33
 Size: 450 cm2 AVE: € 2700.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'Inferno di Dante diventa un'esperienza immersiva

• Il video realizzato dagli studenti del corso di **Multimedialità dei Beni Culturali di Accademia SantaGiulia**

MICHELE LAFFRANCHI

Perdersi tra le fiere della selva oscura, rabbrivire davanti ai caratteri cubitali della porta infernale, sobbalzare di fronte alle terribili punizioni dei dannati: l'Inferno di Dante diventa un viaggio sensoriale grazie agli studenti del corso di Multimedialità dei Beni Culturali di Accademia SantaGiulia che, coordinati dal docente Vinz Beschi, hanno realizzato un video immersivo in 4 parti (ispirate ad altrettanti canti dell'Inferno, I, III, XXV e XXIX), che si rifà alle 86 tavole a china di Anselm Roehr e trova collocazione permanente all'interno del Museo Diocesano, proprio negli ambienti dove

il maestro tedesco, scomparso nel 2010, presentò nel 2008 la sua personale versione della Divina Commedia.

L'anteprima

L'opera, composta dalla fusione dei 4 prodotti audiovisivi (della durata complessiva di 7 minuti), è stata presentata ieri e potrà essere visitata anche venerdì, quando nel Museo Diocesano sarà ospitato «Poi piovette dentro a l'alta fantasia», uno degli appuntamenti del Festival Dantesco Bresciano con la critica Cristina Muccioli. Take in silhouette, disegno digitale, rotoscoping, animazioni realizzate con stop mo-

tion: tante e diversificate le tecniche affrontate nell'elaborazione del prodotto, il cui risultato finale risponde efficacemente alla richiesta iniziale, quella di riflettere in maniera contemporanea e creativa sul capolavoro dantesco.

Il risultato ha soddisfatto tutti, a partire da Angelo Vigo: «Non è facile illustrare un'opera universalmente conosciuta come la Divina Commedia, ma il prodotto finale è interessante - riconosce, entusiasta, il direttore di Accademia SantaGiulia -: la passione degli studenti e le risorse tecnologiche a disposizione hanno permesso la

buona riuscita del progetto». «La decisione di prendere in mano il lavoro di Roehr ha rappresentato una bella sfida - aggiunge Beschi, docente e coordinatore dell'iniziativa -: le sue illustrazioni non sono così immediate a livello di lettura, perciò sono molto soddisfatto di come i gruppi hanno lavorato. Per dare uniformità all'assemblaggio delle diverse parti abbiamo scelto il bianco e nero, con una punta di rosso visto il tema infernale». Un viaggio sensoriale molto intenso, fatto di ombre, suoni e suggestioni attraverso le atmosfere più profonde dello straordinario poema di Dante.

Data: 09.04.2025 Pag.: 33
Size: 450 cm2 AVE: € 2700.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Museo Diocesano



Gli studenti del corso di Multimedialità dei Beni Culturali di Accademia SantaGiulia coordinati dal docente Vinz Beschi



Un video immersivo in 4 parti al Museo Diocesano

La nuova stagione della Pinacoteca internazionale dell'età evolutiva: i programmi futuri

51 [51news.it/cultura-51news/10402-la-nuova-stagione-della-pinacoteca-internazionale-dell-eta-evolutiva-protagonisti-i-disegni-dei-bambini](https://www.51news.it/cultura-51news/10402-la-nuova-stagione-della-pinacoteca-internazionale-dell-eta-evolutiva-protagonisti-i-disegni-dei-bambini)

April 8, 2025



Pronti? Via si riparte con rinnovato entusiasmo. Nel novembre 2024, il Comune di Rezzato, socio unico della Fondazione PinAC (Pinacoteca dell'Età Evolutiva Aldo Cibaldi), ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione composto da Roberto Vornoli, Ennio Pasinetti, Maria Paola Pasini, Nicoletta Senco, Giulia Civetta. Non un semplice atto formale ma il segno di una volontà ferma da parte del sindaco Luca Reboldi e dell'intera giunta di ridare slancio all'attività di un'istituzione gloriosa per la città. Obiettivo del mandato quinquennale affidato al presidente Vornoli e al nuovo CdA guidare la Fondazione verso un percorso di crescita e consolidamento.

Il primo impegno del CdA ha riguardato una rivisitazione approfondita dell'impalcatura organizzativa e finanziaria della Fondazione. A tal fine, è stato redatto un piano industriale dettagliato, presentato all'Amministrazione Comunale di Rezzato. Questo documento ha permesso di delineare un quadro chiaro della situazione trovata e di proporre strategie per un'evoluzione omogenea e sostenibile.

“Nel corso di questi mesi – ha spiegato il presidente Vornoli - il nuovo CdA ha intrapreso un dialogo attivo con le principali Fondazioni che storicamente sostengono la progettualità dell'associazionismo, tra cui Fondazione Cariplo, Fondazione ASM e Fondazione Comunità Bresciana. Inoltre, sono stati coinvolti numerosi istituti bancari bresciani e diversi partner

storici di PInAC, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le collaborazioni a sostegno delle attività della Fondazione. L'obiettivo del nuovo CdA è rafforzare e consolidare l'immagine di PInAC nel panorama socio-culturale dell'età evolutiva. Ciò avverrà attraverso lo sviluppo di una didattica socio educativa per gli insegnanti e di un percorso pittorico infantile inclusivo, attento alle tematiche sociali, affiancato da iniziative di cultura diffusa e progetti di rigenerazione urbana”.

In questa fase di riorganizzazione, sono state confermate figure chiave della Fondazione: la Coordinatrice di PInAC, Camilla Gualina, il Responsabile dell'attività progettuale, Sandro De Toni, il Revisore Contabile Mauro Salvinelli, l'Organismo di Vigilanza Maurizio Sorrentino e il Commercialista Franco Picchieri. A queste figure, per l'attività di comunicazione/fundraising, è stata affiancato il Sig. Max Bocchio con la sua agenzia di digital Marketing e comunicazione.

Parallelamente, il Comitato Scientifico della Fondazione ha subito un'importante evoluzione con l'ingresso di ulteriori figure apicali del panorama socio-culturale bresciano. Oggi, la presidenza è affidata al Prof. Simeone dell'Università Cattolica, che succede al Prof. Castelli, a cui va il nostro più sentito ringraziamento per l'eccellente lavoro di raccordo e supervisione di tale organo, svolto nel corso del suo mandato.

“Fin dalle prime settimane abbiamo avvertito – sottolinea il vicepresidente Pasinetti - la necessità di riprendere i contatti con le Istituzioni culturali ed i soggetti dedicati all'educativo che operano sul territorio bresciano.

Abbiamo trovato accoglienza cordiale e confortante, segno di un patrimonio consolidato nei decenni scorsi e solo un poco appannato di recente. La rete di relazioni che stiamo rinsaldando è volta non solo a far conoscere l'azione di PInAC, ma a trovare altresì collaborazioni reciprocamente arricchenti.

È stato naturale ricercare un legame con l'Università cattolica del Sacro Cuore, sede di Brescia, per il condiviso interesse per l'area pedagogico-didattica. È già certo il coinvolgimento all'interno della seconda edizione del Festival Internazionale dell'Educazione che si terrà a Brescia nei primi giorni dell'ottobre prossimo, attraverso una mostra allestita ad hoc. Insieme si sta lavorando ad un seminario che ricordi la figura di Aldo Cibaldi (a trent'anni dalla sua scomparsa) e alla progettazione di attività formative per docenti in servizio o nel percorso di preparazione.

Partnership importanti si stanno definendo con Brescia Musei, il cui Direttore abbiamo ospitato con il suo staff presso PInAC, con la Fondazione Soldano, promotrice da vent'anni del Festival LeXgiorate, e con le Fondazioni statutariamente impegnate a promuovere cultura sul territorio. Importante anche la collaborazione con le due Accademie bresciane di

Arti Grafiche: **LABA** e **Accademia SantaGiulia**. Di rilevanza anche il rapporto costruito con l'Università degli studi Mila-no-Bicocca con una dottoranda che sta svolgendo presso PinAC il suo progetto.

In questi giorni abbiamo incontrato le Presidenze della FISM, la Federazione delle scuole paritarie delle province di Brescia e Bergamo, con le quali abbiamo impostato proposte di collaborazione per laboratori per i bambini e formazione per i docenti delle scuole associate”.

La PinAC deve rimettere la propria azione propulsiva al centro della comunità per questo è stato istituito un “Ufficio per le relazioni con la Comunità e la stampa” e verranno organizzati in futuro “open day” e altre iniziative nel segno di un rafforzamento dei legami con la città ma anche con la dimensione nazionale e internazionale in considerazione dell’alto valore scientifico di questa istituzione.

[Whatsapp](#)

Questo sito utilizza dei cookies per migliorare la tua esperienza d'uso con noi.

Continuando la navigazione accetti l'informativa sui cookies di 51news.it Per saperne di piu'

Approvo Cookie

I cookie sono piccole porzioni di dati che vengono memorizzate e utilizzate per migliorare l'esperienza di utilizzo di un sito. Ad esempio possono ricordare temporaneamente le tue preferenze di navigazione per evitarti di selezionare tutte le volte la lingua, rendendo quindi le visite successive più comode e intuitive.

Oppure possono servire per fare dei “sondaggi anonimi” su come gli utenti navigano attraverso il sito, in modo da poterlo poi migliorare partendo da dati reali.

I cookie non registrano alcuna informazione personale su un utente e gli eventuali dati identificabili non verranno memorizzati. Se si desidera disabilitare l'uso dei cookie è necessario personalizzare le impostazioni del proprio computer impostando la cancellazione di tutti i cookie o attivando un messaggio di avviso quando i cookie vengono memorizzati. Per procedere senza modificare l'applicazione dei cookie è sufficiente continuare con la navigazione.

I cookie non sono virus o programmi

I cookie non sono virus o programmi. I cookie sono solamente dati salvati in forma testuale nella forma “variabile=valore” (esempio: “dataAccessoSito=2014-01-20,14:23:15”). Questi dati possono essere letti solamente dal sito che li ha generati, e in molti casi hanno una data di scadenza, oltre la quale il browser li cancellerà automaticamente.

Non tutti i cookie vengono utilizzati per lo stesso scopo: di seguito verranno specificate le diverse tipologie di cookie utilizzati da questo sito web.

Cookie indispensabili

Questi cookie sono essenziali al fine di consentire di spostarsi in tutto il sito ed utilizzare a pieno le sue caratteristiche. Senza questi cookie alcuni servizi non potranno funzionare correttamente.

Performance cookie

Questi cookie raccolgono informazioni su come gli utenti utilizzano un sito web, ma non memorizzano informazioni che identificano un visitatore. Questi cookie vengono utilizzati solo per migliorare il funzionamento del sito web. Utilizzando il sito l'utente accetta che tali cookie possono essere memorizzati sul proprio dispositivo.

Cookie di funzionalità

I cookie consentono al sito di ricordare le scelte fatte dall'utente (come la lingua o altre impostazioni speciali eventualmente disponibili) e forniscono funzionalità avanzate personalizzate, e possono anche essere utilizzati per fornire i servizi richiesti. Utilizzando il sito l'utente accetta che tali cookie possono essere memorizzati sul proprio dispositivo.

Come gestire i cookie sul tuo PC

Ogni browser consente di personalizzare il modo in cui i cookie devono essere trattati. Per ulteriori informazioni consultare la documentazione del browser utilizzato.

Alcuni browser consentono la "navigazione anonima" sui siti web, accettando i cookie per poi cancellarli automaticamente al termine della sessione di navigazione. Per ulteriori informazioni riguardo la "navigazione anonima" consultare la documentazione del browser utilizzato.

Google Analytics

Questo sito web utilizza Google Analytics, un servizio di analisi web fornito da Google. Google Analytics utilizza i cookies per consentire al sito web di analizzare come gli utenti utilizzano il sito. Le informazioni generate dal cookie sull'utilizzo del sito web (compreso il Vostro indirizzo IP anonimo) verranno trasmesse e depositate presso i server di Google negli Stati Uniti. Google utilizzerà queste informazioni allo scopo di esaminare il Vostro utilizzo del sito web, compilare report sulle attività del sito per gli operatori dello stesso e fornire altri servizi relativi alle attività del sito web e all'utilizzo di internet. Google può anche trasferire queste informazioni a terzi ove ciò sia imposto dalla legge o laddove tali terzi trattino le suddette informazioni per conto di Google. Utilizzando il presente sito web, voi acconsentite al trattamento dei Vostri dati da parte di Google per le modalità ed i fini sopraindicati.

Si può impedire a Google il rilevamento di un cookie che viene generato a causa di e legato al Vostro utilizzo di questo sito web (compreso il Vostro indirizzo IP) e l'elaborazione di tali dati scaricando e installando questo plugin per il browser:

Google AdSense

Questo sito Web utilizza Google AdSense, un servizio per includere la pubblicità di Google Inc. ("Google"). Google AdSense utilizza i cosiddetti "cookie", file di testo che vengono salvati sul tuo computer e che consentono un'analisi dell'utilizzo del sito Web. Google AdSense utilizza inoltre i cosiddetti Web beacon (grafici invisibili). Questi Web beacon permettono di valutare le informazioni come il traffico dei visitatori su queste pagine.

Le informazioni generate tramite cookie e Web beacon circa l'utilizzo di questo sito (compreso il tuo indirizzo IP) e la consegna dei formati pubblicitari vengono trasmesse a un server di Google negli Stati Uniti e memorizzate lì. Queste informazioni possono essere trasmesse, da Google, ai suoi partner. Google, tuttavia, non assocerà il tuo indirizzo IP con altre tue informazioni memorizzate.

Puoi interrompere l'installazione dei cookie modificando l'impostazione corrispondente nel tuo browser; tuttavia, ti facciamo presente che in questo modo potresti non essere in grado di utilizzare tutte le funzionalità di questo sito. Utilizzando il presente sito web, dichiari di essere d'accordo con l'elaborazione dei tuoi dati da parte di Google ottenuti nel modo e per lo scopo indicati.

Copyright © 2022 51 Media ADV S.r.l. All Rights Reserved - 51 Media ADV S.r.l. Via Palina N.3 - 25070 Sabbio Chiese (BS)) Partita Iva e Cod. fiscale 03657070987 - Capitale Sociale: euro 10.000,00 i.v.
51News.it giornale quotidiano online. Testata giornalistica registrata al Tribunale di Brescia il 31-03-2015
Direttore responsabile Maria Paola Pasini Licenza SIAE n.0809137 / 0809132

Data: 09.04.2025 Pag.: 18,19
 Size: 205 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione: 4839
 Lettori:



UNIVERSITÀ

L'esperienza fuori sede allietta ma ci sono opportunità in casa

IL FOCUS

Università. Anche con il proliferare di Iis e corsi universitari locali, la prospettiva dello studente che prosegue il suo percorso formativo in una nuova città è sempre quella di maggior richiamo e fascino. Così anche stavolta alla fiera "UniVerso" non sono mancati gli atenei. Senza dimenticare le accademie. «Il nostro ateneo», riassume il genovese Gino Zannini, «offre oltre 130 corsi di laurea suddivisi in 11 aeree. Dalla medico-sanitaria alla politecnica alla umanistica. E abbiamo alcune specificità, raccolte nel nostro Centro del Mare, dove tale ambito viene affrontato sui piani economico, scientifico, ingegneristico, del design».

«La caratteristica che rende unica la nostra università è l'essere trilingue», sottolinea Elena Liberatori della Libera Uni-

versità di Bolzano. «Gli insegnamenti sono in italiano, tedesco e inglese. Siamo un ateneo piccolo, circa 4.300 studenti, ma seguiti in modo ottimale da docenti anche dall'estero (il 30%). Si respira aria internazionale, un crocevia tra il mondo culturale ed economico germanofono e quello italiano». E l'Università di Padova? «La maggior parte delle richieste degli studenti», riferisce Chiara Dall'Osto, «si sono concentrate sugli ambiti sanitario e ingegneristico, e poi su quelli psicologico e pedagogico. La preoccupazione principale? La solita: le modalità d'accesso».

Da ricordare che Feltre è sede decentrata dei corsi triennali di Infermieristica e Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. A Padova c'è anche il Campus Ciels. «Un'università di media-

zione linguistica. Con insegnamenti di indirizzo come criminologia, business & management, marketing, turistico commerciale», illustra Nicole Brescak. «Gli studenti sono molto sorpresi da questa possibilità di doppia formazione».

E non si dimentichino le Accademie di Belle Arti. Come la Naba: «Una scuola che esiste da 40 anni, la più grande e importante Accademia italiana. Con sedi a Milano e Roma», presenta Angelo Sarletti. O quella di Santa Giulia a Brescia: «Un percorso che offre dieci corsi che ruotano attorno a tre aree: arti visive, progettazione e arti applicate, comunicazione e didattica dell'arte», espone Cristiano Bertasi.

Tornando sul nostro territorio: un corso è la triennale di mediazione linguistica di Belluno, sede periferica della Ssmi di Vicenza: «Nel Bellunese l'unico riconosciuto dal mini-

sterio. Abbiamo superato l'anno scorso i primi 50 laureati: per il nostro territorio un gran risultato», sottolinea Alessandro Gasperin. «Un percorso triennale che forma i ragazzi sia per il lavoro in aziende per i rapporti con l'estero, sia per la mediazione culturale. E offriamo un tirocinio all'Unric, ovvero alle Nazioni Unite».

Infine, un corso di scienze della mediazione linguistica lo promuove anche Unidolomiti. «Tre indirizzi: diplomatico internazionale, criminologico, marketing e comunicazione turistica», illustra Francesca Ferrazza. «I corsi hanno sede a Feltre per gli studenti ordinari, a Sedico per gli studenti lavoratori. Perché uno studente bellunese dovrebbe scegliere questo percorso? Intanto per la comodità, ma soprattutto perché gli indirizzi si coniugano con le esigenze del territorio». —

I.F.

Data: 09.04.2025 Pag.: 16
 Size: 316 cm2 AVE: € 5056.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Dentro all'Inferno di Dante col video degli studenti al Museo Diocesano

Un gruppo della SantaGiulia ha creato un'esperienza immersiva tra arte e tecnologia

Accademia

Christian Predolini

■ L'Inferno di Dante prende vita al Museo Diocesano con un'esperienza immersiva tra arte e tecnologia. Al Museo Diocesano è stato presentato ieri il video immersivo realizzato dagli studenti del biennio specialistico in Comunicazione e Didattica dell'arte dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia.

Il progetto nasce come interpretazione contemporanea delle opere dell'artista tedesco Anselm Roehr, che nel 2008 aveva esposto al museo una serie di 86 tavole a china dedicate alla Divina Commedia. Da questa ispirazione gli studenti hanno costruito un

vero e proprio viaggio visivo e sonoro attraverso quattro canti dell'Inferno dantesco (I, III, XXV e XXIX) tra ombre, suoni e atmosfere fortemente evocative. Coordinati dal professor Vinz Beschi, gli studenti si sono organizzati in quattro gruppi, ognuno dei quali ha scelto un canto su cui lavorare. Le idee emerse sono poi state armonizzate in un'unica visione condivisa, scegliendo il bianco e nero come base cromatica del video, con tocchi di rosso per richiamare visivamente il tema dell'inferno.

Tre schermi. Come raccontato dagli studenti, una delle sfide principali è stata l'impo-

stazione tecnica del lavoro: il video viene proiettato su tre schermi in una sala chiusa del museo, pensata per offrire un'esperienza panoramica e immersiva. Ma gli studenti non si sono limitati a scrivere e dirigere: hanno anche preso parte al video come interpreti, comparando con le loro silhouette. Per la realizzazione sono state utilizzate tecniche diverse, tra cui animazioni digitali, disegni su sabbia e stop motion.

Durante la presentazione, è stata sottolineata la grande opportunità rappresentata dal confronto con un vero committente come il Museo Diocesano. Un'occasione

preziosa per mettersi alla prova e sviluppare competenze reali in ambito professionale. I rappresentanti dei gruppi hanno illustrato i significati dei canti scelti e le chiavi di lettura della loro interpretazione visiva, con l'obiettivo - riportato da una studentessa - di «restituire le atmosfere intense e visionarie dell'Inferno e, allo stesso tempo, creare un ponte tra la poesia di Dante e l'arte contemporanea di Roehr». L'opera entrerà a far parte della collezione del Museo Diocesano e sarà visibile al pubblico venerdì sera, in occasione di uno degli appuntamenti del Festival Dantesco Bresciano. //

Data: 09.04.2025

Pag.: 16

Size: 316 cm2

AVE: € 5056.00

Tiratura: 33727

Diffusione: 27342

Lettori: 415000



Soddisfazione. Foto di gruppo in occasione della presentazione del risultato del lavoro